

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE BIBLIOGRAFICO 16- 22 GENNAIO 2012

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
1.	Genova – Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Genova	Presentazione del libro di Maria Pia Trevisan <i>L'operaia che amava la sua fabbrica. Anni di Mivar e di impegno. Quasi un'autobiografia</i> , Magenta, La memoria del mondo, 2010	<p>Una storia operaia, storia di relazioni tra lavoratori, sindacato e “padroni”, storia d'impresa, storia di conflitti degli anni più duri, che sfociano nello Statuto dei lavoratori. Il racconto di Maria Pia Trevisan offre risvolti e colori umani che ci permettono di guardare ben oltre la cronaca di un'azienda, la Mivar, e dei conflitti che l'hanno accompagnata per molti anni. Alla fine di questa storia la fabbrica che ha “contrastato” la globalizzazione, profondamente ridimensionata, si avvia al tramonto. Pia tira le somme di una vita operaia e del suo rapporto con il “padrone” che non ha mai considerato un “maestro di vita”. Ora c'è del rispetto tra i due, ognuno è convinto di aver fatto la sua parte. E Pia, l'operaia, che da ragazza aveva altri sogni, ma che invece ha trascorso una vita in fabbrica, riconquista la scena offrendoci un racconto maturo, con una forte dose di verità.</p> <p>Intervengono: Paola Pierantoni, gruppo Generazioni di donne; Maria Teresa Bartolomei, responsabile del Polo culturale</p>	19 gennaio

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				di Genova Cornigliano. Introduce Oriana Cartaregia, Biblioteca Universitaria. Durante l'incontro verrà proiettato un breve video (12') gentilmente concesso da Rai Storia: 1969. Fiorina Frizziero: il primo sciopero contro la dittatura di G. Cazzella e P. Pietrangeli.	
2.	Lucca – Biblioteca Statale	Biblioteca Statale di Lucca con Soroptimist Club di Lucca	Conferenza di Daniela Marcheschi: “ <i>Bambina, Fata, Donna: per rileggere le Avventure di Pinocchio</i> ”	Nelle celebri Avventure di Pinocchio (1881-1883) di Carlo Lorenzini, alias Collodi, siamo di fronte ad una manifestazione di misoginia dello scrittore toscano, come si è spesso suggerito? la donna è davvero riducibile ad una "funzione" o raccordo narrativo, ad un personaggio-presenza evanescente e meno incisiva, nel ruolo di Bambina e Fata dai capelli turchini? Daniela Marcheschi, pensa, al contrario, ad una "birbonata" letteraria dell'autore fiorentino per dire ai suoi lettori ben altro. Collodi, nato nel 1826 e morto nel 1890, da patriota e propugnatore del progresso della nazione, intendeva in realtà fare una critica serrata della società italiana dell'Ottocento, della pedagogia, della mentalità, in breve dei falsi valori che gli uomini del tempo imponevano alla donna, limitandone l'autonomia e frenando con ciò lo sviluppo stesso del nostro paese	20 gennaio
3.	Macerata – Biblioteca Statale	Biblioteca Statale di Macerata; Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Macerata; Associazione "Le Marche fanno storia".	Presentazione della pubblicazione: <i>Le fonti per la didattica della storia</i>	In collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Macerata e l'Associazione "Le Marche fanno storia", si terrà una conferenza del Prof. Giovanni De Luna dell'Università di Torino per presentare un quaderno didattico su: <i>Le fonti per la didattica della</i>	20 gennaio

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				Storia edito dalla Pearson - Paravia	
4.	Milano - Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense	Mostra: <i>Arte della legatura a Brera. Storie di Libri e Biblioteche. Il settecento</i>	A distanza di due anni, la Biblioteca Nazionale di Milano presenta una terza esposizione delle sue legature di pregio, a seguito del censimento condotto dallo studioso e bibliofilo Federico Macchi, che ha permesso di rilevare fino ad ora oltre 1.500 legature di pregio La mostra rimarrà aperta fino al 25 febbraio 2012	20 gennaio - 25 febbraio
5.	Roma - Auditorium dell'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi	UIM	Convegno Uim: Convegno Emigrazione 2.0. I nuovi servizi della UIM per i giovani in mobilità internazionale	Sono oltre 50 mila i giovani che ogni anno varcano i confini italiani per andare in Europa e, sia pur in parte minore, nel resto del mondo per studiare e lavorare. Non si tratta della più volte citata fuga dei cervelli, che rappresenta solo in parte l'identikit della nuova emigrazione, ma di giovani diplomati e laureati in cerca di nuove opportunità. La UIM già da qualche anno ha focalizzato il suo interesse sul fenomeno della nuova emigrazione e attraverso la collaborazione delle sue sedi nel mondo assiste i giovani che emigrano, in particolare a Londra e Barcellona. Durante il Convegno sono previsti, tra gli altri, gli interventi di molti giovani romani che racconteranno la loro esperienza vissuta all'estero tra studio e lavoro, il contributo di Laura Landolfi, giornalista de Il Riformista e della dott.sa Lucilla Ricci responsabile EURES per il Lazio. Concluderà l'evento Anna Rea, Segretaria	18 gennaio

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				Confederale UIL.	
6.	Roma – Biblioteca Angelica	Alessandro Donati	<i>Mostra fotografica</i>	La mostra rimarrà aperta fino al 25 gennaio 2012	16 gennaio
7.	Roma – Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte – Sala della Crociera	Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte	Presentazione al pubblico de <i>L'Archivio storico del Sindacato Nazionale Scrittori. Cultura, editoria, istituzione dal 1947</i>	Tra i relatori prof. Donato Tamblè, Soprintendente Archivistico per il Lazio; prof. Aldo Mastropasqua (Università di Roma La Sapienza, Archivio del Novecento); Elisa Castellano (Fondazione Di Vittorio, Coordinatrice Rete degli Archivi Storici CGIL). Per il SNS interverrà Alessandro Occhipinti, Segretario Generale. Coordinerà l'incontro Tiziana Colusso, responsabile Archivio Storico SNS. Tale presentazione avviene nel quadro della "Settimana degli archivi storici, biblioteche e centri di documentazione della CGIL". Il Sindacato Nazionale Scrittori venne fondato nel gennaio 1945 su iniziativa di Corrado Alvaro - che ne fu primo segretario - Libero Bigiaretti e Francesco Jovine, d'intesa con la CGIL di Giuseppe Di Vittorio, per finalità di tutela sindacale e promozione professionale, raccogliendo tra gli autori un largo seguito e annoverando nelle proprie file nomi illustri della letteratura italiana. L'SNS promosse inoltre la creazione, sancita al congresso di Napoli del 1958, della Organizzazione degli Scrittori Europei, che contava fra i dirigenti Albert Camus, Roger Caillois e Thomas S. Eliot. Negli anni seguenti, tra i segretari e dirigenti del	18 gennaio

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>sindacato italiano ci saranno Emilio Cecchi, Guido Piovene, Giuseppe Ungaretti, Alberto Moravia e Carlo Cassola. Nel 1968 l'organizzazione diviene un punto di riferimento per gli scrittori <i>engagés</i>, continuando poi a svolgere nei decenni successivi un'opera di aggregazione tra gli autori attivi nel panorama culturale italiano. L'SNS è anche membro fondatore dello <i>European Writers' Council</i> (già <i>European Writers' Congress</i>), la federazione europea a cui fanno capo le organizzazioni di autori di tutti i paesi europei, e di recente è membro fondatore della FUIS (Federazione Unitaria Italiana Scrittori), che riunisce per finalità istituzionali il Sindacato Nazionale Scrittori (CGIL), il Sindacato Libero Scrittori Italiani CISL e l'Unione Nazionale Scrittori Italiani e Artisti (UIL). Questa lunga e complessa storia, che incrocia la storia politica e culturale dell'Italia e dell'Europa, è documentata da una serie di materiali cartacei stratificati nel tempo, incrociando al tempo stesso la storia della cultura, la storia dell'editoria italiana dal dopoguerra ad oggi, la storia delle istituzioni preposte alla gestione anche legislativa del diritto d'autore (Siae, Ministero beni culturali) e la storia della Confedrazione sindacale CGIL nel suo insieme</p>	
8.	Roma – Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea	Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea	Presentazione dell'opera <i>Storia dell'Italia liberale</i> di Fulvio Cammarano, Laterza, 2011	Ne discuteranno con l'autore: Piero Craveri e Carlo Galli. 1861-1901: è il quarantennio cruciale della storia d'Italia. "Iniziava da quel momento una nuova storia, in cui lo	20 gennaio

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE	
				<p>Stato e le istituzioni, le culture e i protagonisti che li presupponevano si andavano trasformando in moltiplicatori di energie ed eventi sempre più lontani dalle tematiche risorgimentali, soprattutto dopo il completamento dell'unificazione nel 1870. In quegli anni fondativi l'Italia, coerentemente con quanto accadeva sulla scena europea, attraversò l'età del 'liberalismo classico', una fase storica in cui si mantenne viva la convinzione della classe dirigente di poter operare sul consolidato terreno del rapporto Parlamento/società civile, secondo il 'classico' mito del modello britannico. Ciò era plausibile anche perché quel Parlamento rappresentava, nel bene e nel male, l'istituzione in cui i liberali credevano di ravvisare non solo l'organo di rappresentanza, ma anche il motore 'legislativo' e 'pedagogico' dello sviluppo della società civile, tanto più fondamentale in relazione all'ostile presenza-assenza della Chiesa e dei suoi codici d'integrazione civica. Affrontando gli eventi di questo quarantennio, il lettore avrà modo di imbattersi in sorprendenti analogie con molte vicende della nostra storia più recente e della cronaca attuale. Se siano fuorvianti o meno è difficile dirlo; forse però rappresentano un'ulteriore conferma che la comprensione della storia italiana richiede una qualche conoscenza delle sue fondamenta postunitarie”.</p>	

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
9.	Roma – Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana in collaborazione con la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte, la Provincia di Roma, l'associazione Vento di Tramontana e l'associazione Amici delle Biblioteche	<i>O città dei gitani. Chi ti vide e non ti ricorda?</i> Omaggio a Garcia Lorca a cura di Sarina Aletta	Nell'ambito del progetto <i>L'Unità delle donne. Centocinquanta anni di lavoro femminile in Italia</i> e degli Itinerari di controinformazione poetica tracciati da Sarina Aletta <i>Musica della parola paroladellamusica</i> viene presentato <i>O città dei gitani Chi ti vide e non ti ricorda?</i> Omaggio a Garcia Lorca cantore dell'anima flamenca. Il futuro del <i>Popolo degli uomini</i> nelle Grandi Madri, nel Teatro e nell'Arte creativa. In programma letture, testimonianze e interventi musicali	17 gennaio
10.	Roma – Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana	<i>A cent'anni come a vent'anni. Come mantenere giovane il nostro cervello</i> a cura di Rosanna Zanini	Come mantenere in forma il proprio cervello è il tema del ciclo di incontri a cura della dottoressa Rosanna Zanini. L'argomento della conferenza è: <i>Lo sapevi che abbiamo tre cervelli?</i>	18 gennaio
11.	Trieste – Biblioteca Statale	Biblioteca Statale di Trieste; Università degli Studi di Trieste	“La fine di Orfeo e le <i>matres/nurus Ciconum</i> tra Virgilio e Ovidio”	XI Ciclo degli Incontri di Filologia Classica 2011/2012. Relatore: Paolo Esposito	16 gennaio
12.	Trieste – Biblioteca Statale	Biblioteca Statale di Trieste; Università degli Studi di Trieste	<i>Scuola dottorale in Scienze umanistiche dell'Università degli Studi di Trieste</i>	Conferenza d'apertura della Scuola dottorale in Scienze umanistiche dell'Università degli Studi di Trieste a cura del professore Georges Bensoussan	17 gennaio
13.	Trieste – Biblioteca Statale	Biblioteca Statale di Trieste; Circolo della Cultura e delle Arti – Trieste	<i>Sofonisba Anguissola, virtuosa del Rinascimento</i>	Conferenza del prof. Enrico Lucchese (Università di Trieste). A cura del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste	17 gennaio

ANCORA IN CORSO

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Firenze – Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale	Mostra <i>1861-2011: l'Italia unita e la sua Biblioteca</i>	<p>Nell'ambito delle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze organizza una importante mostra dal titolo <i>1861-2011: l'Italia unita e la sua Biblioteca</i>, al fine di celebrare i centocinquanta anni trascorsi dal Regio Decreto del 22 dicembre 1861, a firma di Francesco De Sanctis, che costituì la Biblioteca Nazionale del neonato Regno d'Italia, attraverso l'unione della Biblioteca Magliabechiana con la Biblioteca Palatina. L'esposizione si propone ricostruire la storia dell'Istituto, delineando prima i momenti più significativi del suo contributo alla cultura nazionale ed internazionale, quindi i progetti per il futuro, con particolare attenzione al delicato ruolo della Biblioteca di fronte alle sfide del digitale, attraverso l'esposizione di parte dei suoi 'tesori' e dei documenti più significativi.</p> <p>Particolare risalto avranno i momenti più importanti nella storia dell'Istituto: il trasloco nella sede attuale, l'alluvione, l'attuale recupero della Tribuna Galileiana e degli spazi adiacenti e l'apertura di un primo percorso museale con dipinti, busti ed altri oggetti d'arte delle collezioni della BNCF.</p> <p>Orario: Lunedì \ Venerdì 10/13 – 15-18; Sabato 10\13 Domenica e festivi chiuso</p>	fino al 28 febbraio 2012

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Gorizia – Biblioteca Statale Isontina; Galleria d’arte “Mario Di Iorio” via Mameli 12	Biblioteca Statale Isontina; Comune di San Vito al Tagliamento (Ud)	Mostra d’arte contemporanea <i>Palinsesti XX. Punto fermo. Vent’anni d’arte contemporanea a San Vito al Tagliamento</i>	Rassegna d’arte connotata da stili e linguaggi espressivi diversi curata da Angelo Bertani, Alessandro Del Puppo e Denis Viva. Il progetto prevede l’esposizione di opere scelte quali espressione delle avanguardie e nuove tendenze del panorama artistico degli ultimi vent’anni in Friuli Venezia Giulia. L’esposizione, corredata da un catalogo, è stata allestita con successo a Udine e, dopo Gorizia, sarà visitabile a Trieste.	fino al 13 febbraio 2012
Modena – Biblioteca Estense Universitaria	Biblioteca Estense Universitaria	Mostra <i>Una storia quotidiana”. I giornali modenesi raccontano i 150 anni dell’Unità d’Italia</i>	I quotidiani, i periodici e i giornali murali modenesi ripercorrono i principali fatti della storia nazionale e locale dalla seconda metà dell’Ottocento ai giorni nostri. Il percorso della mostra, allestita nella Sala Campori, vuole suggerire una riflessione sulla comunicazione degli avvenimenti più importanti che hanno segnato la vita politica, sociale, economica e culturale di un Paese in divenire, attraverso le testate di una città di provincia, espressione di un pluralismo e di una autonomia insospettabili già all’indomani dell’esilio di Francesco V d’Austria-Este. I documenti originali, di medio e grande formato, consentono ai visitatori, soprattutto ai più giovani, di accedere direttamente alle fonti della nostra storia più recente. Particolare spazio è stato dato alla cronaca locale, rappresentata da pubblicazioni satiriche e umoristiche “pupazzettate”, tipica espressione del giornalismo modenese, fin dalle origini estremamente ironico sulle vicende e i protagonisti della vita politica come della cultura e dello sport. A complemento del	fino al 17 marzo 2012

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			progetto espositivo, una scelta di giornali murali degli anni Cinquanta, fino ad ora mai esposti, testimoni diretti del forte scontro politico, ma anche della volontà di ricostruzione di una società non ancora toccata dal boom economico.	
Roma – Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma	Mostra <i>Volti, luoghi, gesti nella Roma di Pio IX(1850-1870</i>	Una mostra fotografica che racconta l'ambiente culturale e istituzionale in cui si muoveva lo Stato Pontificio tra la Repubblica Romana e la Breccia di Porta Pia. Dal fondo Ceccarius della Biblioteca, con alcuni contributi della Biblioteca Vallicelliana, una serie di immagini del papa e della corte pontificia, di luoghi della Roma monumentale e di personaggi tipici della città, dell'esercito pontificio, di sovrani d'Italia e d'Europa, di omini politici e personaggi della cultura, in un intreccio di divise e uniformi sul finire di un'epoca.	fino al 21 gennaio 2012
Roma – Biblioteca nazionale centrale	Università La Sapienza, Dipartimento di studi europei, americani e interculturali. Biblioteca nazionale centrale di Roma	Mostra <i>Dove il Tevere snoda il tempo... Czeslaw Milosz 1911-2004</i>	Un convegno e una mostra dedicati, nel centenario della nascita, a uno dei più grandi scrittori polacchi del Novecento, premio Nobel per la letteratura nel 1980. Czeslaw Milosz appartiene a una categoria eterna (...) ma tremendamente attuale per il ventesimo secolo...la categoria dell'esiliato dalla propria terra e da un intero continente. Ed è proprio questa condizione umana alla base della perspicacia e della profondità del pensiero dello scrittore, che nelle sue poesie e nei suoi saggi trascende una specifica connotazione storica e culturale, aprendosi alla riflessione universale e filosofica.	fino al 30 gennaio 2012

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Roma – Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma; l'Archivio storico ENI e l'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa	Mostra <i>L'impresa fa cultura: contributi letterari all'editoria aziendale</i>	Un'esposizione bibliografica che, a partire da <i>Il gatto selvatico</i> , presenta le più significative riviste di matrice industriale uscite tra gli anni Cinquanta e Sessanta, ricordando le figure dei principali artisti, poeti e scrittori che le animarono. Una riflessione sul rapporto tra industria e letteratura ispirata dal fenomeno degli <i>house organ</i> , insieme periodici aziendali e pubblicazioni culturali a pieno titolo. Da lunedì a venerdì ore 09.00-19.00/Sabato ore 09.00-13.00 Chiuso la domenica	fino al 4 febbraio 2012
Roma – Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana in collaborazione con la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte, l'associazione culturale Vento di Tramontana e la Provincia di Roma	<i>Mostra di tessuti e abiti realizzati dall'Antica Sartoria Rom</i>	Prosegue l'esposizione di tessuti e abiti creati dall'Antica Sartoria Rom, cooperativa presieduta da Alessandra Carmen Rocco. L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito del progetto <i>L'Unità delle donne. Centocinquanta anni di lavoro femminile in Italia</i> .	fino al 20 gennaio 2012

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Trieste – Biblioteca Statale	Biblioteca Statale di Trieste, Muzej Grada Beograd - Museo Ivo Andrić, Belgrado; Zadužbina Ive Andrića - Fondazione Ivo Andrić, Belgrado; Biblioteka Matice srpske, Novi Sad; Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, Milano; Biblioteca LM2 del Dipartimento di Linguistica dell'Università di Pisa; Accademia Europeista, Gorizia; Gruppo 85 - Skupina 85, Trieste; Radio-televizija Srbije.	<i>Ivo Andrić: diplomatico, scrittore, intellettuale europeo</i>	Mostra documentaria su Ivo Andric "croato di nascita, patriota bosniaco, scrittore in lingua serba negli ultimi anni della sua vita".	fino al 18 febbraio 2012
Venezia – Biblioteca Nazionale Marciana	Ministero della Cultura d'Armenia; Fondazione Musei Civici di Venezia	Mostra <i>Armenia. Impronte di una civiltà</i>	Promossa dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Cinquecentenario della Stampa Armena, dal Ministero della Cultura d'Armenia, dalla Fondazione Musei Civici di Venezia, dall'Ambasciata d'Armenia a Roma, dalla Soprintendenza Speciale per il Patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare - Museo Archeologico, dalla Congregazione Armena Mechitarista e dalla Biblioteca Nazionale Marciana. Una grande mostra dedicata alla civiltà armena sarà ospitata in occasione del V Centenario della stampa a Venezia del primo libro in lingua armena (1512), nei più importanti siti museali della città, in un percorso che si snoda dal	fino al 10 aprile 2012

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>Museo Correr, al Museo Archeologico Nazionale, fino alle Sale Monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana. Sotto l'Alto Patronato dei Presidenti delle Repubbliche d'Armenia e d'Italia, l'evento veneziano apre ufficialmente le celebrazioni giubilari, che troveranno svolgimento con un fitto programma culturale nella magnifica capitale armena Yerevan, città dichiarata dall'UNESCO capitale mondiale del libro per l'anno 2012.</p> <p>La mostra, curata da <i>Gabriella Uluhogian, Boghos Levon Zekiyian e Vartan Karapetian</i>, presenterà, in un ricco e affascinante percorso cronologico e tematico, oltre duecento opere provenienti dai principali musei e biblioteche dell'Armenia e dell'Europa, tra cui alcuni rarissimi manoscritti e miniature - opere eccezionalmente riunite in occasione della mostra veneziana - che daranno conto degli alti traguardi raggiunti dalla civiltà armena nel campo spirituale, artistico, architettonico, economico e del pensiero.</p>	